

## 2<sup>a</sup> TORNATA DEL 17 GIUGNO 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Seguito della discussione del bilancio definitivo del Ministero dei lavori pubblici pel 1872* — *Il ministro per i lavori pubblici risponde ai vari oratori che ieri fecero raccomandazioni, istanze, richiami per la costruzione di ferrovie in varie provincie e specialmente nelle meridionali* — *I deputati Sipio, Pepe e Mascilli gli rispondono circa la ferrovia da Termoli a Campobasso* — *Il deputato Vollarò replica in favore della ferrovia da Eboli a Reggio.*

La seduta è aperta alle ore 2 3/4.

### ATTI DIVERSI.

BERTEA, segretario, dà lettura dei seguenti omaggi presentati:

Dal signor Martinelli Fulvio, chirurgo, da Modena — Opuscolo intitolato *Un curioso accidente*, copie 500;

Dal direttore della stazione sperimentale agraria, da Udine — Annali di quella stazione per l'anno 1871 (volume I), una copia;

Dal signor Bargoni avvocato Angelo, prefetto della provincia di Pavia — Parole da lui dette nell'aula dell'Università di Pavia nella ricorrenza della festa nazionale, una copia;

Dal Ministero dei lavori pubblici — Tabella dimostrativa dei lavori per le strade comunali obbligatorie, secondo la legge 30 agosto 1868, copie 500;

Dal presidente della società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi — Relazione e bilancio dell'esercizio di quella società, letta all'assemblea generale ordinaria del 30 aprile 1872, copie 3;

Dal signor Ripa dottore Luigi, da Seregno (Monza - Milano) — Giornale popolare della medicina comunale o della civiltà igienica, copie 3;

Dalla deputazione provinciale di Bologna — Atti di quella deputazione provinciale per la Sessione ordinaria 1871, una copia;

Dal signor Brunialti Attilio, da Roma — Opuscolo intitolato *Associazione per lo studio della rappresentanza proporzionale* (bollettino n° 1, giugno 1872), copie 508.

PRESIDENTE. L'onorevole Longari-Ponzone ha chiesto, per motivi privati, un congedo di giorni quindici.

L'onorevole Moro, ha chiesto, per motivi di salute, un congedo di giorni dieci.

(Questi congedi sono accordati.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEFINITIVO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio definitivo dei lavori pubblici.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare per rispondere ai vari oratori.

DEVINCENZI, ministro per i lavori pubblici. Signori deputati, ricorderete quali e quante domande si fecero nella discussione di ieri, e quanti appunti si elevarono contro l'amministrazione dei lavori pubblici. A me pare, che ove io non mi affrettassi ad esporre alcuni generali concetti cui s'informa la mia amministrazione, per prevenire almeno in parte le molte altre quistioni che ancora si potrebbero sollevare, ed a rispondere agli obietti già mossi, io correrei il pericolo di restare sopraffatto dalla mole della discussione. Prendo adunque la parola per rispondere agli oratori che ieri vi intrattenero e per manifestare alcuni miei intendimenti. Cercherò peraltro di non dilungarmi più di quello che sarà bisogno, e mi limiterò a dire quanto possa bastare per chiarire le differenti quistioni.

Spessissimo avviene che, mentre dobbiamo con alcuni essere discordi nelle conseguenze, siamo però in accordo nei desiderii; perocchè se è facile cosa il desiderare, altrettanto è difficile il mandare i desiderii ad effetto. Da ciò ne deriva alle volte una differenza di opinioni tra gli onorevoli membri del Parlamento, che siedono su codesti banchi e quelli che hanno il compito di parlare da questi posti; perocchè, qui spessissimo non può farsi ciò che si desidererebbe, ed il desiderio nostro non di rado è costretto a rimanere un'aspirazione astratta per la difficoltà, e talvolta anche per la impossibilità dell'attuazione.

Son inoltre persuaso che tutti gli atti, i quali si at-